

PENA DI MORTE. Il 95 per cento dei condannati ha commesso reati in stato di ubriachezza

Mosca sui reattori «L'Iran può usarli a scopi militari»

Il ministro degli esteri russo Andrei Kozyrev ha detto ieri che non si può escludere un impiego a fini militari da parte dell'Iran dei reattori nucleari promessi a Teheran dalla Russia...



L'ingresso della prigione di Tula nei pressi di Mosca

Russi in fila per fare il boia Troppe esecuzioni sospese per carenza di personale

Si cercano boia in Russia e si trovano. Sono centinaia le sentenze di morte non eseguite per mancanza di «specialisti» e il ministero dell'Interno si è risolto a fare annunci sui giornali...

nella cella dello «smertnik» e gli dice: «Lei ha fatto domanda di grazia?». Il condannato dice «sì» e il giudice riprende: «Le è stata respinta. La sentenza verrà eseguita».

morte e votano sempre a favore della grazia - spiega Pristavkin - Io non sono fra questi. Per esempio su Cikatilo ho votato contro la grazia perché c'era la possibilità che il detenuto non scontasse tutti i suoi giorni in carcere...

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE MADDALENA TULANTI

MOSCA. Hanno telefonato in trenta in nemmeno due ore. In Russia adesso vogliono fare tutti il boia. L'iscrizione era del ministero dell'Interno a secco di «esecutori di sentenze».

alla fucilazione di Beria. Il condannato fu legato a un tavolaccio nel bunker dello stato maggiore della controrrea e il generale Batskij volle l'onore di sparargli in mezzo alla fronte. Ma erano altri tempi.

«Non c'è nessuna giustificazione, operiamo un assassinio di Stato». A parlare è Anatolij Pristavkin, presidente della commissione grazia presso Eltsin. Ogni settimana - racconta - ci occupiamo di almeno dieci casi, dieci persone condannate a morte che chiedono di avere l'ergastolo.

Il '93, un anno nero Eppure lo stesso presidente ammette che la pena di morte in Russia colpisce per il 95 per cento dei reati commessi in stato di ubriachezza.



Grigorij Javilinskij (Partito la Meia). Non sono un sostenitore accanito della supremazia della pena di morte ma non sostengo neanche che debba essere abolita.



Vladimir Zhirinovskij (Partito liberal-democratico). Sono favorevolissimo, non favorevole. Continueremo a sparare, a fucilare, a uccidere chiunque uccida.



Egor Gaidar (Scelta della Russia). È un problema delicato. In Russia la situazione criminale ha raggiunto livelli altissimi e per questo non penso che sia possibile oggi abbassare la guardia.



Ghennadij Ziuganov (Partito comunista). La questione non l'abbiamo neanche discussa. Io dico che bisogna rispettare le leggi e che se uno viene condannato a morte la sentenza va eseguita.



Boris Nemzov (Governatore di Nizhnij Novgorod). La pena di morte in Russia resterà altri cento anni, tanti quanti serviranno a questo paese per diventare un paese «normale».

La moglie Giulia, i figli Duccio, Renato e Celestina con Matteo, Raffaella e Federica ricordano con amore a coloro che lo avevano caro. BRUNO SEBASTIANI deceduto a Roma il 3 aprile 1995...

È deceduto ieri a Cesano. GIORGIO PASTORE aveva 69 anni. Avevamo lavorato tanti anni insieme alla sezione Esteri del Partito e ricordiamo l'amico con tristezza per la scomparsa prematura.

Abbonatevi a L'Unità

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - (MI) Si rende noto che sul B.U.R.L. n. 14 del 05.04.95 è pubblicato il bando di licitazione privata per appalto realizzazione n. 4 campi da tennis in via Maritano - Importo a b. a. lire 925.696.268 - Cat. ANC richiesta n. 2 per la classifica sesta.

INFORMAZIONI PARLAMENTARI Le senatrici e i senatori del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alcuna alle sedute di oggi mercoledì 5 aprile e a quelle di domani giovedì 6 aprile.

IL PERÙ, LA COSTA, LA SIERRA E L'INTY RAYMI

MINIMO 15 PARTECIPANTI La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, le assistenze in camera doppia in alberghi di prima categoria e seconda categoria superiore, la mezza pensione (due giorni con la prima colazione), tutte le visite previste dal programma, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, l'assistenza di guide locali peruviane, un accompagnatore dell'Italia.

i democratici idee e progetti per cambiare La rivista "i democratici" invita al dibattito sul tema: OLTRE LA PAR CONDIZIONE, OLTRE I REFERENDUM IDEE PER L'ASSETTO RADIO-TELEVISIVO